



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Un inizio giugno che apre
l'estate meteorologica
Dal 07/06 al 13/06/2021

Foto: Fossati, Onorato

REPORT 259 – DAL 7 AL 13 GIUGNO

La settimana in breve:

Un inizio dell'estate meteorologica caratterizzato da condizioni di instabilità pomeridiana con rovesci e temporali sparsi, in estensione localmente verso la costa e alternati a parziali rasserenamenti. Nel weekend una rimonta anticiclonica di matrice subtropicale tende ad espandersi verso il Mediterraneo, alimentata da contributi subtropicali, comportando sulla Liguria un ritorno a condizioni più stabili con scarsa ventilazione, mari quasi calmi e temperature tipicamente estive, specie nell'entroterra.

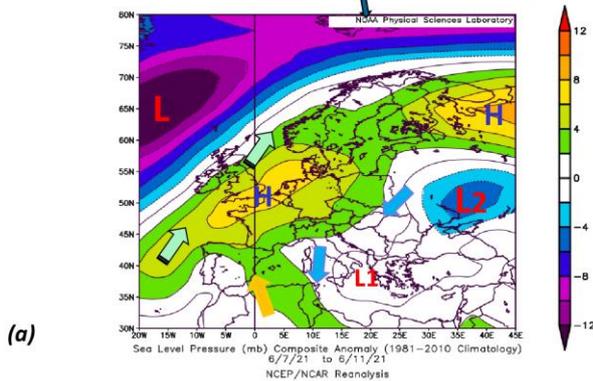


L'ANALISI METEO

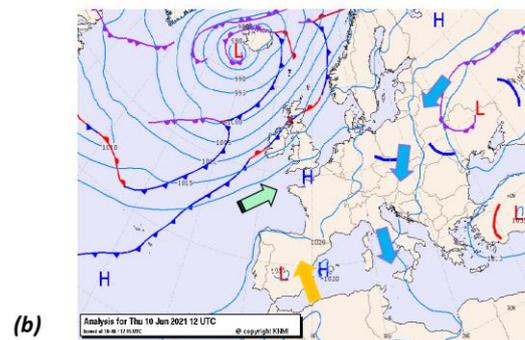


Configurazione meteorologica della settimana

La rianalisi meteo della settimana (MSLP)



Un meteo stabile sull'Europa continentale con un corridoio instabile da nord e sull'area balcanica



L'analisi della pressione al livello del mare per la settimana (a) mostra un'estesa area anticiclonica sull'Europa centro settentrionale (H) che lambisce marginalmente il nord; l'Italia e in particolare le zone adriatiche e ioniche sono interessate da un ritorno relativamente più instabile associato alla presenza di diverse circolazioni sulle

zone ioniche, Mediterraneo orientale (L1) e Russia (L2), che comportano richiami continentali e infiltrazioni instabili dai quadranti settentrionali verso il centro sud Italia (frecche azzurre). Affiancata vi proponiamo un' immagine del KMNI dei fronti e della pressione del 10 giugno , caratterizzata al suolo da questa configurazione che vede il flusso atlantico (L) prevalentemente confinato sull'Atlantico verso la Gran Bretagna e il Mar del Nord.

L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI



Precipitazioni della settimana

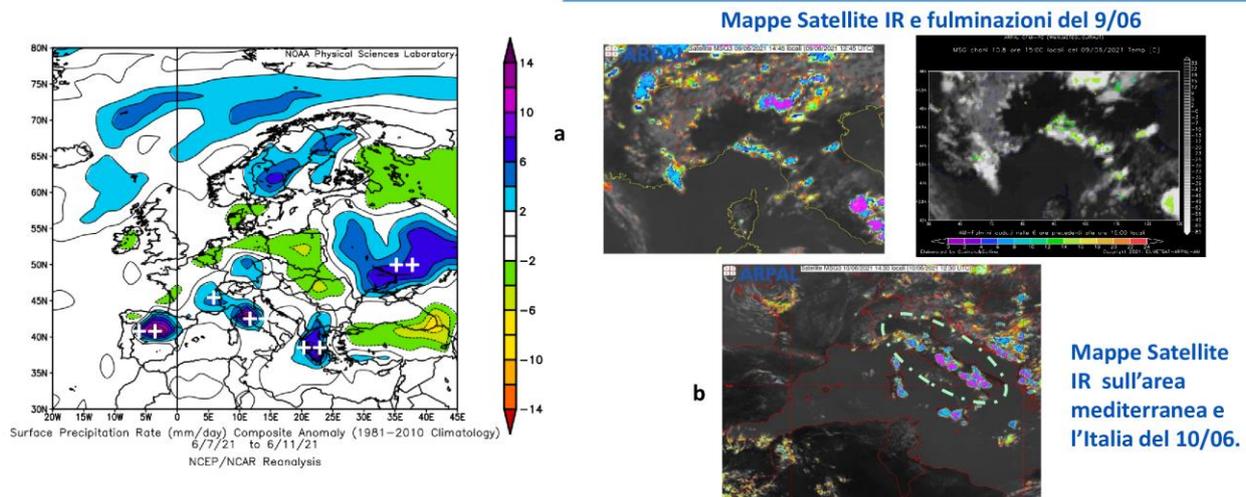


Fig. 3 - L'analisi sull'Europa della precipitazione giornaliera della settimana (NOAA) fa osservare sul nord Italia un'anomalia positiva di precipitazioni così come su altre zone dell'area mediterranea. Le mappe a destra del 9 giugno (Satellite IR e fulminazioni - a) e del 10 giugno (satellite IR sull'area mediterranea - b), evidenziano

il ripetuto sviluppo di celle temporalesche lungo la dorsale appenninica, colte dal satellite attraverso le temperature più fredde alla sommità dei temporali (in violetto).

Si evidenziano anomalie positive di pioggia su gran parte dell'Europa meridionale e l'area mediterranea (con massimi giornalieri di +6, +10 millimetri) legati all'instabilità proveniente dai quadranti nord-orientali che ha determinato maggiori precipitazioni sulla Spagna, il centro Italia, Grecia, Russia e Svezia. Si osserva, inoltre, un deficit pluviometrico sull'Europa orientale e la Turchia. In Liguria l'analisi NOAA mostra valori pluviometrici giornalieri superiori alla climatologia, a causa dei ripetuti fenomeni di convezione temporalesca pomeridiana, che hanno interessato la regione con isolati sconfinamenti costieri, caratterizzati da quantitativi comunque scarsi in costa nei capoluoghi (più evidenti nel genovese e zone interne).

In particolare si registrano l'11 giugno, rovesci temporaleschi con massimi giornalieri di oltre i 43 millimetri nell'interno genovese e quantitativi fino a 70 millimetri in 24 ore (a Sella Giassina, Neirone – Genova).

Le mappe del 9 giugno (Satellite IR e fulminazioni - a) e del 10/06 (satellite IR sull'area mediterranea - b), mostrano i ripetuti sviluppi di celle temporalesche lungo la dorsale appenninica per gran parte della settimana.

L'ANDAMENTO TERMICO

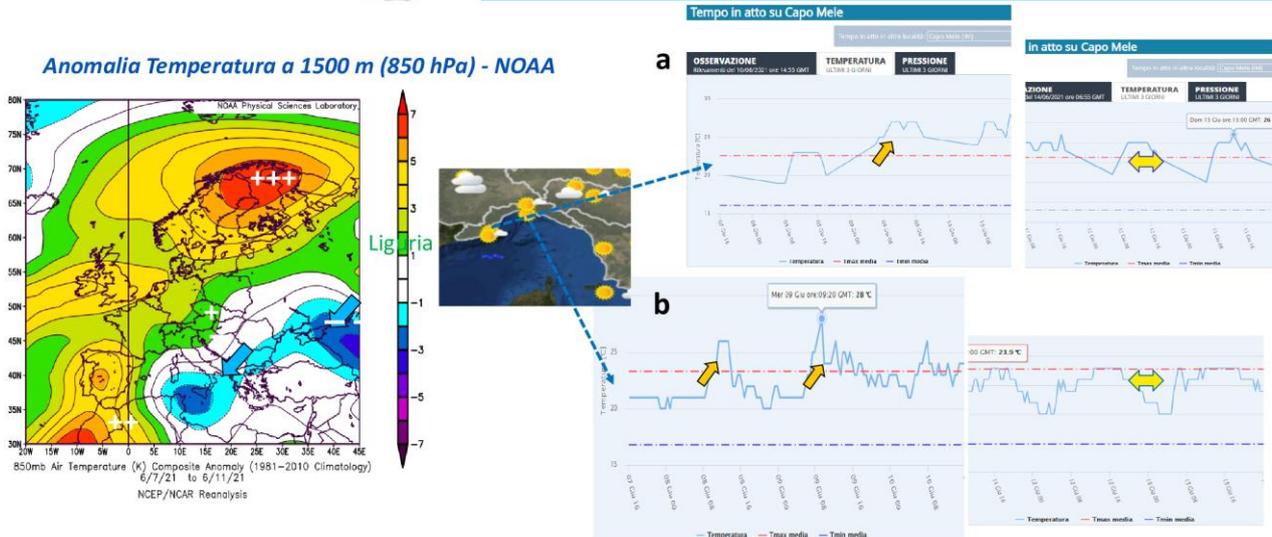


Fig. 2- Rianalisi NOAA dell'anomalia di Temperatura a 2 m e 850 hPa (1500 m circa) per la settimana sul continente europeo e andamento delle temperature su Capo Mele (IM) e Genova Aeroporto tra il 7 e 13/06 (dati UGM).

Dall'analisi dell'anomalia di temperatura NOAA a 850 hPa (circa 1550 metri) si evince il permanere di una significativa anomalia calda sull'Europa occidentale e centro settentrionale che ha dominato per gran parte della settimana, con massimi di oltre +4/+5 °C sulla Penisola Scandinava, Spagna e Gran Bretagna e che superano i +8 °C verso la Svezia e Finlandia. Permane un corridoio fresco e più instabile diretto dalla Russia ai Balcani che entra in Mediterraneo centrale, con un'anomalia negativa di -3°C tra il Meridione Italiano e il golfo della Sirte. L'anomalia sul nord Italia, invece, rimane lievemente positiva attorno a +1 °C.

Sull'imperiese (a) l'andamento termico evidenzia temperature massime e minime sopra l'atteso di circa +3°C a Capo Mele, mentre sul genovese (b) le temperature massime mostrano un lieve calo nel corso della settimana per via di condizioni d'instabilità, ma comunque attorno a valori climatologici attesi per la stagione. Le temperature minime, invece, restano sempre sopra l'atteso di parecchi gradi; l'andamento termico ha visto valori massimi assoluti decisamente estivi nell'interno spezzino e l'imperiese il 12-13 giugno, con ben 33°C (Riccò del Golfo e Airole).

METEOFOTOGRAFANDO
 a cura di Luca Onorato

Meteofotografando mostra una seconda parte della settimana all'insegna della variabilità pomeridiana



(foto: Onorato)

M E T E O

F O T O G R A F I A

ARPAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Liguria

Una settimana che ripropone l'instabilità pomeridiana con temporali che interessano in particolare il levante. Il radar mostra i rovesci nel genovese (cerchio rosso) e nel resto della regione, che vengono colti anche dalle immagini di Genova interessata dallo sviluppo di cumulonembi.

Il radar del 11/06 mostra i temporali





Meteofotografando si focalizza sui temporali di giovedì 10 giugno



M E T E O

F O T O G R A F A N D O

Il 10 giugno ecco l'immagine dal satellite (MSG3 nel visibile) evidenzia la propagazione dei temporali dalla costa verso mare su gran parte della Riviera.



Il pomeriggio del 10 giugno colto dal genovese (Fonte: Onorato) riprende i rovesci temporaleschi dal basso in scorrimento sul genovese e il levante ligure, la cui visione dal satellite nel canale del visibile mostra le sommità più alte disposte verso sud-ovest, lungo il flusso dominante da Nord-Est (grecale - freccia verde). Vedere immagine successiva.



Venerdì 11 giugno ancora instabile con temporali sul centro levante che si spingono verso la costa del Levante genovese, il Tigullio e altre zone.



M E T E O

F O T O G R A F A N D O





E per concludere venerdì 11 ecco uno spettacolare arcobaleno a fine pomeriggio



M E T E O

F O T O G R A F A N D O



La conclusione di un temporale colto nell' Alta Fontanabuona verso Ognio (Foto: Bruzzo – Oss. Raffaelli) l'11/06.

Illustrazione
(Onorato
Marta)



Foto composizione estiva verso il weekend tra le Cinque Terre e Framura (Zattera E. - CMI)



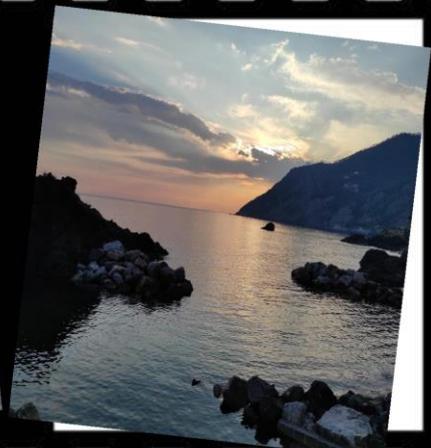
M E T E O

F O T O G R A F A N D O



Venerdì 11 caratterizzato da qualche cumulo associato a rovesci nell'interno spezzino ripreso alle Cinque Terre dal mare; segue a fine weekend qualche addensamento al tramonto in un contesto che a fine domenica è caratterizzato da un'alta umidità associata a tempo stabile e anticiclonico.

Illustrazione
(Onorato Marta)





Vedute 'mozzafiato' dal levante ligure prima del weekend ci insegnano a cogliere meglio il tempo meteorologico *(foto: Zattera E. - CMI)*



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Un venerdì caratterizzato da segnali d'instabilità in diradamento, nello spezzino: qualche altocumulo e un lontano temporale sul mare e verso la Toscana, in cui s'intravede l'incudine di un cumulonembo temporalesco in stadio di maturità (cerchio tratteggiato).

*Illustrazione
(Onorato Marta)*



Zattera E.



Vedute tra la Liguria e le Alpi nel fine settimana, all'insegna di un anticiclone subtropicale *(foto: Locci M., Monteverde C. - Oss. Raffaelli)*



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Il weekend vede riaffermarsi l'anticiclone con un tempo più stabile, caratterizzato solo da qualche velatura alta, come si osserva nell'immagine del bellissimo lago di Lecco in cui si intravede Bellagio da una quota di quasi 1.000 m. La domenica si chiude con uno spettacolare tramonto in Appennino verso l'interno Tigliullo.

*Illustrazione
(Onorato Marta)*



(Foto: Locci M.)



Foto: Monteverde C., nell'interno del levante Ligure.